

Consumo del suolo e rigenerazione urbana: aggiornato il quadro regionale

15 Febbraio 2018

Negli ultimi anni, partendo da presupposti di tutela dell'agricoltura e del suolo ad essa dedicato, si è sviluppato un ampio dibattito sulla tematica del contenimento del consumo del suolo, non solo inteso come agricolo, per fini edilizi.

Il dibattito, avviato sulla base di istanze di matrice europea, ha portato alla presentazione da parte del Governo di un apposito disegno di legge (Atto C/2039-S/2383), che dopo l'approvazione in prima lettura da parte della Camera dei Deputati il 12 maggio 2016 non ha potuto concludere l'iter a seguito dello scioglimento del Parlamento.

A livello regionale, invece, si continua ad assistere all'approvazione di numerose disposizioni legislative finalizzate, da un lato, al contenimento del consumo del suolo e, dall'altro, alla riqualificazione urbana.

L'Ance ha aggiornato il dossier con cui fornisce un quadro delle norme introdotte dalle Regioni, nella consapevolezza che una efficace politica di contenimento del consumo del suolo si basa sulla previsione di meccanismi giuridici, economici e fiscali in grado di rendere agevoli, diffusi e economicamente sostenibili gli interventi di sostituzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

L'aggiornamento odierno (15 febbraio 2018), dà conto della nuova legge sul governo del territorio dell'Emilia Romagna (LR 24/2017), incentrata proprio sui principi del contenimento del consumo del suolo e della rigenerazione urbana, nonché delle modifiche alla norma del Friuli (art. 39 bis LR 19/2009) in tema di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente che oltretutto consente la continuità temporale con la scadenza del Piano casa regionale (20 dicembre 2017).

Premesso che non si è tenuto conto delle disposizioni regionali "straordinarie" emanate in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni 1° aprile 2009 (Piano casa) ancora efficaci, la situazione normativa attuale può essere così brevemente sintetizzata:

- **Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Toscana, Prov. Trento, Umbria, Veneto:** sono presenti *normative organiche sul contenimento del consumo di suolo e/o sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente* nell'ambito di leggi specifiche ovvero nella leggi regionali sul governo del territorio;
- **Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Puglia, Prov. Bolzano, Sardegna:** sono presenti *norme sul contenimento del consumo di suolo ovvero sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente*; si sottolinea che in Puglia la LR 26/2014 "Disposizioni per favorire l'accesso dei giovani all'agricoltura e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli. Istituzione della banca della Terra di Puglia" è prevalentemente incentrata sull'incentivazione all'attività agricola;
- **Basilicata, Campania, Piemonte, Valle d'Aosta:** *il contenimento del consumo di suolo è presente come principio*, unitamente in alcuni casi a singole norme relative alla riqualificazione urbana.

In allegato le schede regionali aggiornate al 15 febbraio 2018

31537-Schede Regioni.zip [Apri](#)